RIVELATORE DI MONOSSIDO DI CARBONIO - CO

Modello da parete con relè per comando ventilatore

Art. 1GA 50916/CO

ELECTRIC PERRY

22070 - VENIANO (CO)
Via Milanese, 11 - ITALY

Im - DEGAPE007 07/04

DATI TECNICI

Tensione di alimentazione:	230 V∼ 50 ÷ 60 Hz
Relè per comando ventilatore:	1 contatto in scambio libero da potenziale
Portata massima contatti relè:	5(2) A / 250 V∼
Grado di protezione:	IP42
Tipo di isolamento:	Classe II ⧈
Installazione:	Parete
Ambito di applicazione:	Domestico
Limiti della temperatura di funzionamento:	-10 °C ÷ +40 °C
Umidità di funzionamento:	90% UR (massimo)
Tipi di gas rilevati:	monossido di carbonio (CO)
Intervento di allarme:	conforme alla tabella interventi (sotto)
Segnalatore acustico (buzzer):	85 dB a 1 m
Tempo riscaldamento sensore all'accensione:	100 s
Dimensioni e peso:	185 x 86 x 50 mm / 350 g
Normative di riferimento per marcatura CE:	LVD EN 50291
	EMC EN 50270

TABELLA CONDIZIONI DI INTERVENTO ALLARME
Tempi di intervento allarme richiesti dalla norma EN 50291

Concentrazione di CO in aria:	Nessun allarme prima di:	Allarme prima di:
30 ppm	120 minuti	---
50 ppm	60 minuti	90 minuti
100 ppm	10 minuti	40 minuti
300 ppm	---	3 minuti

ISTRUZIONI D'USO PER L'UTENTE

Monossido di carbonio (CO) - effetti sull'uomo

Il monossido di carbonio (CO) è un gas tossico asfissiante, incolore, inodore e non irritante. La sua azione tossica è dovuta alla proprietà del CO di legarsi all'emoglobina del sangue impedendole di unirsi all'ossigeno e trasportarlo. L'entità del danno all'organismo è determinato dalla concentrazione di CO in aria e dal tempo di esposizione dell'individuo.

La prolungata permanenza in ambiente anche con piccola concentrazione di CO può determinare gravi danni all'uomo; per questo motivo il rivelatore di CO interviene in modo intelligente, tenendo conto della concentrazione e del tempo di permanenza del monossido di carbonio nell'ambiente (vedi tabella sopra riportata).

Il rivelatore di CO non può prevenire gli effetti cronici dell'esposizione al monossido di carbonio e non può salvaguardare completamente gli individui (specialmente se soggetti a particolari patologie) da particolari rischi.

I sintomi di avvelenamento da CO sono: mal di testa sempre più forte, debolezza, nausea, irritabilità, stato confusionale, abbassamento della vista, convulsioni, perdita di coscienza sino al coma, morte.

SEGNALAZIONI

LED verde - Presenza rete e tempo riscaldamento

LED giallo - Malfunzionamento dell'apparecchio

LED rosso - Intervento di Allarme **CO**

Buzzer - Intervento di Allarme

Fig. 1

1.u - ACCENSIONE E NORMALE FUNZIONAMENTO

All'accensione o dopo una caduta di rete l'apparecchio rimane per 100 secondi in uno stato non operativo (non viene rilevato il CO), necessario per il riscaldamento della sonda (fig. 2), quindi l'apparecchio passa allo stato operativo "normale funzionamento" (fig. 3).

Fig. 2 - Stato operativo "funzionamento non operativo"

- LED verde - lampeggiante
- LED giallo - spento
- LED rosso - spento
- Buzzer - spento
- Relè disattivato

Fig. 3 - Stato operativo "normale funzionamento "

- LED verde - acceso fisso
- LED giallo - spento
- LED rosso - spento
- Buzzer - spento
- Relé disattivato

2.u - SEGNALAZIONE DI ALLARME PRESENZA CO

Se la concentrazione di CO nell'ambiente e la sua permanenza superano i limiti d'intervento, l'apparecchio si pone in stato di allarme e segnala tale situazione accendendo il LED rosso di allarme ed emettendo due brevi segnali acustici ogni 2 secondi (fig. 4).
Il relè di comando viene attivato (ventilatore in funzione).

Fig. 4 - Stato di "allarme presenza CO"

- LED verde - acceso
- LED giallo - spento
- LED rosso - acceso
- Buzzer - 2 brevi segnali ogni 2 secondi
- Relé - attivato (ventilatore in funzione)

CESSATO ALLARME CO

Lo stato di allarme cessa quando la concentrazione di CO nell'ambiente è inferiore a 30 ppm (parti per milione) l'apparecchio ritorna allo stato operativo "normale funzionamento" (fig. 3).

ATTENZIONE! IN CASO DI ALLARME

- **MANTENERE LA CALMA ED APRIRE PORTE E FINESTRE PER AUMENTARE LA VENTILAZIONE DELL'AMBIENTE.**
- **BLOCCARE L'USO DI TUTTI GLI APPARECCHI A COMBUSTIONE (fornelli, caldaie, stufe di qualunque tipo, motori a combustione, ecc.) E, SE POSSIBILE, VERIFICARNE LO SPEGNIMENTO.**
- **EVACUARE I LOCALI LASCIANDO APERTE PORTE E FINESTRE.**
- **IN EDIFICI PLURIOCCUPATI E A PIÙ PIANI, ASSICURARSI CHE TUTTI GLI OCCUPANTI SIANO STATI ALLERTATI AL RISCHIO.**
- **RICHIEDERE AIUTO MEDICO PER CHIUNQUE MANIFESTI SINTOMI DI AVVELENAMENTO DA MONOSSIDO DI CARBONIO ED INFORMARE CHE SI SOSPETTA INALAZIONE DI MONOSSIDO DI CARBONIO.**
- **TELEFONARE AL SERVIZIO DI ASSISTENZA DEGLI APPARECCHI A COMBUSTIONE E/O ALL'AGENZIA DI MANUTENZIONE (se necessario al fornitore di combustibile) AL FINE DI DETERMINARE LA SORGENTE DELLE EMISSIONI DI MONOSSIDO DI CARBONIO.**
- **NON UTILIZZARE APPARECCHI A COMBUSTIONE FINO A QUANDO NON SONO STATI CONTROLLATI E MANUTENZIONATI DA PERSONA QUALIFICATA, SECONDO LE NORME NAZIONALI.**

ATTENZIONE: la presenza di monossido di carbonio, oltre che da apparecchi a combustione presenti nell'ambiente, può essere causata da infiltrazioni da altri locali o canne fumarie, da elevata concentrazione di fumo da tabacco o inquinamento del'aria, dalla presenza di impianti con gas di città.

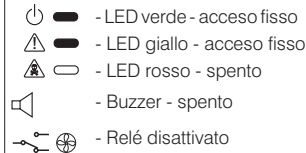
3.u - SEGNALAZIONE GUASTI

Il LED giallo acceso fisso indica sempre uno stato di guasto o malfunzionamento dell'apparecchio, rilevato dal suo sistema di autodiagnosi (fig. 5).

Attenzione:

in caso di segnalazione di stato di "guasto o malfunzionamento" chiamare l'installatore.

Fig. 5 - Segnalazione guasti

- LED verde - acceso fisso
- LED giallo - acceso fisso
- LED rosso - spento
- Buzzer - spento
- Relé disattivato

4.u - TEST

Per verificare il corretto funzionamento del rivelatore e dei dispositivi collegati, premere il tasto **"Test"** posto sul frontale dell'apparecchio e si verificheranno le seguenti condizioni: (fig. 6).

- Led rosso di allarme acceso
- Emissione di un suono fisso
- Relè attivato.

Fig. 6 - Test

- LED verde - acceso fisso
- LED giallo - spento
- LED rosso - acceso
- Buzzer - suono continuo
- Relè attivato

5.u - PRESCRIZIONI PER UN CORRETTO IMPIEGO

- NON avvicinare al rivelatore di gas panni intrisi di: Alcool, Acetone, Ammoniaca, Candeggina e Solventi.
- NON azionare SPRAY di qualsiasi genere in prossimità del rivelatore di gas.
- NON avvicinare al rivelatore di monossido di carbonio sigari o sigarette accese accendini o bombolette con erogazione del gas aperta.
- Vapori di cucina e polveri inquinanti possono alterare nel tempo le prestazioni del sensore.
- NON APRIRE NE MANOMETTERE l'apparecchio: PERICOLO di scossa elettrica e malfunzionamenti.
- Per pulire l'apparecchio utilizzare solo un panno leggermente umido.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PER L'INSTALLATORE

L'INSTALLAZIONE DEL RIVELATORE DI CO NON ESONERA DALL'OSSERVANZA DI TUTTE LE REGOLE RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE, L'INSTALLAZIONE E L'USO DEGLI APPARECCHI A COMBUSTIBILE INFIAMMABILE, LA VENTILAZIONE DEI LOCALI E LO SCARICO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE PRESCRITTI DALLE NORME E DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE DEL PAESE DI INSTALLAZIONE DEL RIVELATORE.

INDICAZIONI PER L'INSTALLAZIONE

INSTALLAZIONE IN LOCALI CON APPARECCHI A COMBUSTIONE (ES.: CUCINA)

- Installare il rivelatore di CO a 30 cm max dal soffitto (fig. 8 a).
- Installare il rivelatore di CO da 1 m a 3 m da apparecchi a combustione.

INSTALLAZIONE IN LOCALI PRIVI DI APPARECCHI A COMBUSTIONE (ES.: CAMERE)

- Installare il rivelatore di CO a 150 ÷ 160 cm max dal pavimento (fig. 8 b).

Esempi di installazione

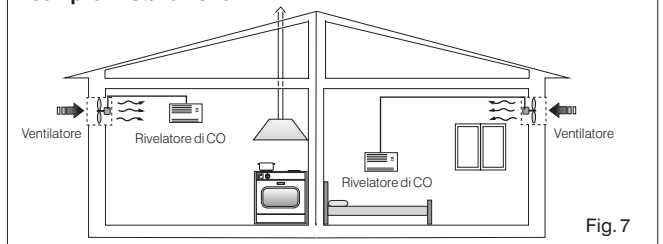



Fig. 7

Fig. 8 a

Fig. 8 b

Attenzione: **non installare il rivelatore di CO vicino a: lavelli, prese d'aria, dispositivi di riscaldamento e condizionamento, finestre e dispositivi di ventilazione.**

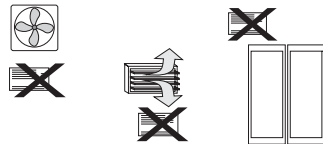
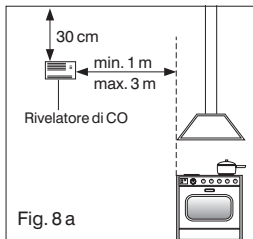
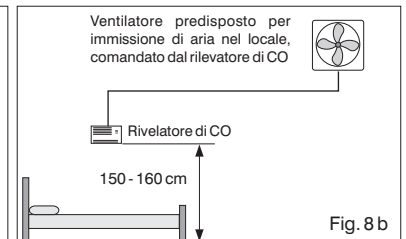



Fig. 8 c

1.i - OPERAZIONI D'INSTALLAZIONE

- Aprire il contenitore plastico come indicato in figura 9, premendo con un cacciavite sui 2 ganci plastici posti a lato della scatola; quindi separare i due semigusci.
- Far passare i fili elettrici dalle aperture predisposte nella base (**"A"** o **"E"** in fig. 10), dopo aver asportato i diaframmi plastici.
- Fissare la base alla parete con 2 viti e tasselli (o alla scatola incasso) utilizzando i fori predisposti (**"B"** o **"C"** in fig.10). Posizionare la base con i morsetti da 1 a 8 a sinistra.
- Eseguire i collegamenti elettrici come indicato nel capitolo **2.i**.

Il rivelatore di CO deve essere alimentato con tensione 230 V∼ 50 ÷ 60 Hz.

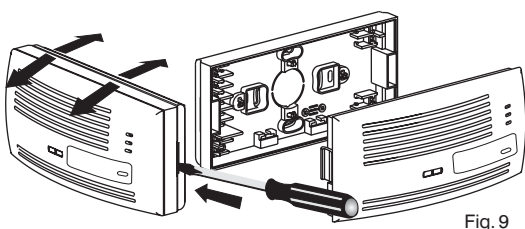



Fig. 9

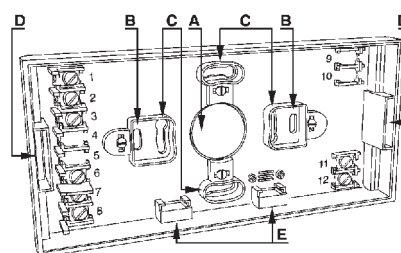



Fig. 10

A - Passaggio fili da retro (incasso)
B & C - Fori per viti fissaggio
D - Sedi ganci bloccaggio calotta
E - Ingressi per cavi esterni (canalina)

2.i - COLLEGAMENTI ELETTRICI

Importante: l'installazione ed il collegamento elettrico di dispositivi ed apparecchiature devono essere eseguiti da personale qualificato ed in conformità alle norme e leggi vigenti. L'apparecchio è idoneo solo per applicazioni in ambiente domestico. Per applicazioni in ambienti particolari, consultare le normative specifiche di ambiente.

Gli esempi riportati nella presente documentazione sono di principio.

Il rivelatore deve essere alimentato con tensione 230 V~ 50 ÷ 60 Hz.

ATTENZIONE:

- **la rete di alimentazione deve incorporare un dispositivo per assicurare la disconnessione omnipolare**
- **in accordo a quanto richiesto dalle normative di sicurezza d'impianto (famiglia CEI 64-8) i collegamenti elettrici devono essere eseguiti dopo aver sezionato la linea di alimentazione 230 V~**.

Collegare i fili di alimentazione 230 V~ 50 ÷ 60 Hz (fig. 11):

morsetto n° **11** = **LINEA**

morsetto n° **12** = **NEUTRO**

Collegamenti al relè attivato da allarme CO (es.: a ventilatore):

morsetto n° **1** = **contatto relè normalmente aperto**

morsetto n° **2** = **comune**

morsetto n° **3** = **contatto relè normalmente chiuso**

Ultimati i collegamenti elettrici:

- Inserire la calotta sulla base e premere sino al bloccaggio dei 2 ganci laterali.
- Applicare le etichette con mese e anno di sostituzione dell'apparecchio nell'apposita sede sul frontale (vedi cap. 3.i).
- Registrare le date di 1[a] installazione, sostituzione e revisioni negli appositi spazi nel capitolo 3.i.

Collegamento del rivelatore di CO ad un ventilatore

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
Rivelatore CO
11
12
L
230 V~ 50 ÷ 60 Hz
N
L
N
Ventilatore

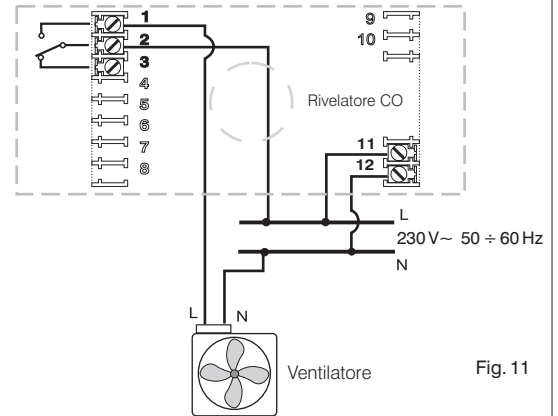



Fig. 11

IMPORTANTE: nel caso venga collegato al relè id allarme CO un ventilatore, installarlo e collegarlo in modo che crei un flusso d'aria dall'esterno verso l'interno dei locali con presenza di CO.

3.i - REGISTRAZIONE DATA DI SOSTITUZIONE APPARECCHIO

Nota: come da norma di riferimento, l'apparecchio deve essere sostituito dopo 5 anni dalla sua installazione e la data di sostituzione deve essere riportata sul frontale del rivelatore nell'apposita sede come sotto indicato (fig. 12).

- Staccare dal foglio allegato l'etichetta adesiva corrispondente al mese d'installazione (sostituzione) (es. gennaio = 01, ottobre = 10) ed applicarla all'apparecchio.
- Staccare l'etichetta corrispondente all'anno di sostituzione dell'apparecchio ed applicarla (es.: Anno d'installazione 2011 + 5 anni: applicare l'etichetta 2016).
- Registrare negli appositi spazi sotto riportati: la data di installazione, sostituzione, produzione e eventuale revisione - locale di installazione - firma e timbro dell'installatore.

Etichette mesi Sostituzione		Anno di Installazione	Etichette anni Sostituzione – Anni di Sostituzione		Anno di Installazione
01	**07**	*2011*	**2016**	**2022**	*2017*
02	**08**	*2012*	**2017**	**2023**	*2018*
03	**09**	*2013*	**2018**	**2024**	*2019*
04	**10**	*2014*	**2019**	**- - - -**	- - - -
05	**11**	*2015*	**2020**	**- - - -**	- - - -
06	**12**	*2016*	**2021**	**- - - -**	- - - -

Es.: con data d'installazione febbraio 2011, applicare le etichette:

Fig. 12

INSERIRE I DATI INDICATI

Data d'installazione

Data di produzione

Data di revisione

Data di sostituzione

Locale di installazione

Firma e timbro installatore

SMALTIMENTO A "FINE VITA" DI APPARECCHI ELETTRICI ED ELETTRONICI (direttiva europea 2002/96/CE)

Questo simbolo sul prodotto o sul suo imballo indica che questo prodotto non può essere trattato come rifiuto domestico.

Al contrario, dovrà essere portato ad un punto di raccolta determinato per il riciclaggio degli apparecchi elettrici ed elettronici, come ad esempio:

- punti vendita, nel caso si acquisti un prodotto nuovo simile a quello da smaltire;
- punti di raccolta locali (centri di raccolta rifiuti, centri locali di riciclaggio, ecc...).

AssicurandoVi che il prodotto sia smaltito correttamente, aiuterete a prevenire potenziali conseguenze negative per l'ambiente e la salute, che potrebbero essere causate da un inadeguato smaltimento di questo prodotto.

Il riciclaggio dei materiali aiuterà a conservare le risorse naturali. Per informazioni più dettagliate riguardo il riciclaggio di questo prodotto, contattate per cortesia il Vs. ufficio locale, il Vs. servizio di smaltimento rifiuti domestici o il negozio dove avete acquistato questo prodotto.

***Attenzione:** in alcuni paesi dell'Unione il prodotto non ricade nel campo di applicazione della legge nazionale di recepimento della direttiva europea 2002/96/CE, e quindi non è in essi vigente alcun obbligo di raccolta differenziata a "fine vita".*